



COMUNICATO

In data 10 novembre 2005 abbiamo discusso con la DRU i seguenti argomenti:

ristrutturazione della DIB: l'azienda ha fornito ulteriori elementi che saranno oggetto di valutazioni in vista di un successivo incontro sull'argomento.

Funzione Assistenza Reti: con riferimento al futuro assetto della stessa, l'azienda è disponibile ad estendere i percorsi professionali entro maggio 2006.

Direzione Produzione Roma: l'azienda ci ha comunicato alcuni interventi organizzativi e rotazioni che interessano alcuni Responsabili di Funzione; ci riserviamo ulteriori approfondimenti.

E' stato inoltre fissato, indicativamente, il seguente **calendario** di incontri:

- Costituzione Polo New Step – settimana dal 21 al 25 novembre
- Problematiche della Capozona Napoli e verifica dell'operatività dei PE - ultima settimana di novembre
- Rinnovo Contratto Integrativo Aziendale – primi di dicembre

In merito al **piano industriale del Sanpaolo IMI** presentato l'8 novembre ai sindacati (vedi comunicato delle OO.SS. del primo tavolo), esprimiamo alcune considerazioni:

- l'industria del risparmio gestito in Italia ha oramai tassi di crescita annui del 2-3%, l'espansione può avvenire quindi solo accaparrandosi fette della concorrenza;
- per competere sul mercato europeo è partito un processo di aggregazione avviato da Allianz/Ras e sono insistenti le voci di una fusione Generali/Alleanza.

E' all'interno di questo quadro generale che va inserito il processo che riguarda Banca Fideuram, rispetto al quale possiamo senz'altro dire che:

- l'avvio, vago e travagliato, ha incrementato l'esodo fisiologico dei promotori mettendo in difficoltà l'azienda;
- il piano industriale varato da BF è centrato su due numeri, 1000 PB e 10 mld di raccolta netta, così ambiziosi da mettere in luce il vero obiettivo: "lanciare un messaggio simbolico al mercato";
- Il vero piano industriale, a cui si sta lavorando da troppo tempo, forse vedrà la luce solo nella primavera del 2006;
- ci sono comunque segnali positivi di ripresa della redditività, delle performances e del reclutamento.

Ci attendiamo che l'operazione New Step ricalchi lo stile di fondo della capogruppo:

- evitare tagli di posti di lavoro, anzi incrementarli (anche riducendo le troppe consulenze) e prevedere la riconversione degli occupati verso le nuove attività, accompagnata da un adeguato processo di formazione;
- mantenere la piazza lavorativa;
- focalizzare il piano sull'aumento dei ricavi anche attraverso l'avvio di nuove attività, come ad esempio il consulente previdenziale professionista interno alla banca (vedi Plus 29/10/2005) o l'apertura di nuovi P.E..

Un atteggiamento diverso sarebbe incomprensibile e inaccettabile perché scaricherebbe il costo del riassetto della capogruppo sulle risorse umane.

11 novembre 2005

**Dircredito – Fiba CISL – Fisac CGIL – Uilca UIL
Banca Fideuram S.p.A.**

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.